



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°79 del 14.10.2024

**Oggetto** : Proposta al Consiglio Comunale di Riconoscimento debito fuori bilancio , ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e ) del decreto Legislativo 267 del 2000 a favore della società SorgeKo s.p.a. per il conferimento della frazione organica”.

L'anno **2024** il giorno **14** del mese di **ottobre** ore **16:33** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avviso prot. n.**36130** del **08-10.2024** , diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno **15 ottobre 2024**.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

P	A		
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi	x	
3	Catuogno Domenico	x	
4	Chianese Antonio	x	
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano	x	
7	Aprèa Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide	x	
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa		x
12	Marra Alessio	x	
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

P	A		
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco	x	
19	Rusciano Nunzio	x	
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi	x	

Totale presenti : 24

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.

In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il **quarto** argomento all'ordine del giorno "**Proposta al Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 a favore della Società Sorgeko S.p.a. per il conferimento della frazione organica**".

Dopo l'esposizione da parte del Sindaco Matteo Morra intervengono i consiglieri FANELLI, IZZO, SINDACO MATTEO MORRA, ASSESSORE CONCETTA RUSSO, IZZO, SAVANELLI, FANELLI, SAVANELLI, SINDACO MATTEO MORRA per comunicare la nomina del nuovo assessore all'Ambiente, interventi integralmente riportati nell'allegato verbale di seduta, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si allontana alle ore 17:29 il Consigliere Battilomo. Presenti 23

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente "Proposta al Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 a favore della Società Sorgeko S.p.a. per il conferimento della frazione organica", corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore LL.PP e Manutenzioni, ing. Giovanni Napoli e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedalieri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.35244 del 01/10/2024, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 23 Assenti (De Biase, Battilomo)
ASTENUTI	n..0
VOTI FAVOREVOLI	n.15
VOTI CONTRARI	n.8 (Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Baiano, Savanelli, Fanelli,,Schiattarella)

### DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la proposta ad oggetto "Proposta al Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 a favore della Società Sorgeko S.p.a. per il conferimento della frazione organica".

Alle ore 17:32 entra Battilomo. Presenti 24

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 24
ASTENUTI	n..0
VOTI FAVOREVOLI	n.16
VOTI CONTRARI	n.8 (Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Baiano, Savanelli, Fanelli,,Schiattarella)

- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. -SERVIZIO DI IGIENE URBANA -

**Oggetto: Riconoscimento D. F. B. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/00 a favore della Società Sorgeko spa per il conferimento della "frazione organica"**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### Premesso che:

- il Testo Unico degli Enti Locali prevede l'assunzione programmatica di impegni spesa mediante una previsione normativa di cui all'art. 191, per cui l'Ente può effettuare spese solo in ragione della sussistenza dell'impegno contabile regolarmente registrato al capitolo di competenza;
- secondo l'art. 193 del D.L. 267/2000 e s.m.i. è previsto che il Consiglio Comunale adotti gli opportuni provvedimenti per la ratifica di eventuali debiti contratti fuori bilancio,
- l'art. 194 del predetto decreto dispone che con apposita Deliberazione Consiliare, gli Enti Locali provvedano al riconoscimento dei debiti contratti in violazione degli obblighi di cui all'art. 191 del TUEL, per cui il D.F.B. rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma dovuta in mancanza di preventivo impegno spesa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza dei presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente;

#### Considerato:

- che a seguito di procedura MEPA, il servizio di conferimento della Frazione Organica del Comune di Marano di Napoli veniva affidato alla Società Sorgeko spa – P. Iva: 12332361009 - con determina n. 38 del 07/02/23;
- che il calcolo della effettiva spesa e dunque, il corrispondente corrispettivo economico da riconoscere all'operatore economico affidatario del servizio viene di prassi eseguito "a misura" in ragione delle quantità di peso del rifiuto conferito;
- che il predetto valore risulta essere noto all'Ente solo a seguito di validazione degli appositi FIR ad opera della piattaforma di conferimento e che gli stessi, ai fini del controllo delle quantità, vengo inoltrati all'Ente solo nel mese successivo al deposito;
- che in ragione di quanto innanzi, trattandosi di conferimento di rifiuti non standardizzabile e/o preventivamente determinabile, di norma, il calcolo della spesa presunta per il relativo impegno contabile, avviene sulla scorta dei conferimenti medi degli anni precedenti;
- che per l'appalto in oggetto, nel periodo Febbraio/Settembre 2023, così come da allegati report estratti dalla piattaforma ORSO, sono stati eseguiti conferimenti maggiori rispetto allo stesso periodo dell'annualità 2022;
- che in ragione di quanto sopra, per il periodo di cui trattasi, è stata registrata una spesa aggiuntiva di € 49.476,40 (oltre Iva) rispetto a quella preventivata in fase di affidamento di contratto;



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## Dato Atto:

- Che la maggiore spesa di cui sopra è riconducibile alla casistica prevista dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, in virtù del quale è possibile riconoscere debiti fuori bilancio per debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, in quanto, nella fattispecie, il debito da riconoscere è quantificato in ragione dei FIR relativi agli effettivi conferimenti di frazione organica eseguite dal gestore dell'Igiene Urbana, Soc. Green Line, presso la piattaforma ambientale dell'operatore Sorgeko Spa;
- Che l'operatore economico Sorgeko Spa ha formalmente comunicato l'accettazione della decurtazione del 5% sul predetto credito operata d'ufficio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e);
- Che il debito da riconoscere in favore della Sorgeko Spa ammonta dunque ad € 47.002,58 (oltre Iva) per un importo complessivo pari ad € 51.702,84 (Iva inclusa);
- Che la Sorgeko Spa ha emesso le allegare fatture num. 503/23 – 578/23 – 748/23 – 422/24 – 507/24 e 508/24, dell'importo complessivo di € 51.702,84 (Iva inclusa), nonché le fatture 384 – 385 e 105 stornate rispettivamente dalla 420 – 421 e 506;
- che occorre dunque procedere, in ragione dell'art. 194 comma 1) al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Sorgeko Spa – P.I.:12382361009;

**Ritenuto che** l'allegata documentazione sia meritevole di approvazione;

**la presente istruttoria è trasmessa ai fini dell'assunzione dei consequenziali provvedimenti del caso.**

**Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Ing. Giovanni Napoli**



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento di Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/00 a favore della Società Sorgeko spa per il conferimento della "frazione organica"–**

### II SINDACO

Fatta propria la relazione del Responsabile del Settore LL.PP. – Servizio di Igiene Urbana – relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Società Sorgeko spa, che qui si riporta integralmente:

#### Premesso:

- Che il Testo Unico degli Enti Locali prevede l'assunzione programmatica di impegni spesa mediante una previsione normativa di cui all'art. 191, per cui l'Ente può effettuare spese solo in ragione della sussistenza dell'impegno contabile regolarmente registrato al capitolo di competenza;
- secondo l'art. 193 del D.L. 267/2000 e s.m.i. è previsto che il Consiglio Comunale adotti gli opportuni provvedimenti per la ratifica di eventuali debiti contratti fuori bilancio,
- l'art. 194 del predetto decreto dispone che con Deliberazione Consiliare gli enti locali provvedano al riconoscimento dei debiti contratti in violazione degli obblighi di cui all'art. 191 del TUEL, per cui il D.F.B. rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma dovuta in mancanza di preventivo impegno spesa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza dei presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente;

#### Considerato:

- che a seguito di procedura MEPA, il servizio di conferimento della Frazione Organica del Comune di Marano di Napoli veniva affidato alla Società Sorgeko spa – P.Iva: 12332361009 - con determina n. 38 del 07/02/23;
- che il calcolo della effettiva spesa e dunque, il corrispondente corrispettivo economico da riconoscere all'operatore economico affidatario del servizio viene di prassi eseguito "a misura" in ragione delle quantità di peso del rifiuto conferito;
- che il predetto valore risulta essere noto all'Ente solo a seguito di validazione degli appositi FIR ad opera della piattaforma di conferimento e che gli stessi, ai fini del controllo delle quantità, vengo inoltrati all'Ente solo nel mese successivo al deposito;
- che in ragione di quanto innanzi, trattandosi di conferimento di rifiuti non standardizzabile e/o preventivamente determinabile, di norma, il calcolo della spesa presunta per il relativo impegno contabile, avviene sulla scorta dei conferimenti medi degli anni precedenti;
- che per l'appalto in oggetto, nel periodo Febbraio/Settembre 2023, così come da allegati report estratti dalla piattaforma ORSO, sono stati eseguiti conferimenti maggiori rispetto allo stesso periodo dell'annualità 2022;



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

- che in ragione di quanto sopra, per il periodo di cui trattasi, è stata registrata una spesa aggiuntiva di € 49.476,40 (oltre Iva) rispetto a quella preventivata in fase di affidamento di contratto;

## Dato Atto:

- Che la maggiore spesa di cui sopra è riconducibile alla casistica prevista dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, in virtù del quale è possibile riconoscere debiti fuori bilancio per debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, in quanto, nella fattispecie, il debito da riconoscere è quantificato in ragione dei FIR relativi agli effettivi conferimenti di frazione organica eseguite dal gestore dell'Igiene Urbana, Soc. Green Line, presso la piattaforma ambientale dell'operatore Sorgeko Spa;
- Che l'operatore economico Sorgeko Spa ha formalmente comunicato l'accettazione della decurtazione del 5% sul predetto credito operata d'ufficio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e);
- Che il debito da riconoscere in favore della Sorgeko Spa ammonta dunque ad € 47.002,58 (oltre Iva) per un importo complessivo pari ad € 51.702,84 (Iva inclusa);
- Che la Sorgeko Spa ha emesso le allegate fatture nn. 503/23 – 578/23 – 748/23 – 422/24 – 507/24 e 508/24, dell'importo complessivo di € 51.702,84 (Iva inclusa), nonché le fatture 384 – 385 e 105 stornate rispettivamente dalla 420 – 421 e 506;
- che occorre dunque procedere, in ragione dell'art. 194 comma 1) al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Sorgeko Spa – P.I.:12382361009;

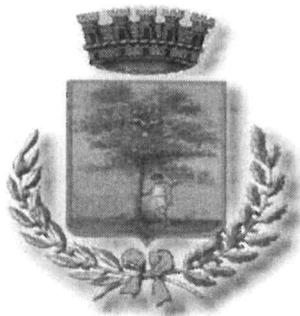
**Ritenuto che** l'allegata documentazione sia meritevole di approvazione;

## PROPONE DI DELIBERARE

1. **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1) lettera e) del D.Lgs. 267/200 la legittimità del debito fuori bilancio a favore della Sorgeko Spa – P.I.:12382361009 per un importo di € 51.702,84(Iva inclusa);
2. **Imputare** la suddetta spesa al cap. 169 del bilancio comunale;
3. **Demandare** al Responsabile del Settore LL.PP. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta nel presente atto;
4. **Trasmettere** il presente provvedimento alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.



**IL SINDACO**  
**Dott. Matteo Morra**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco  
dott. Antonio Moliterno  
dott. Anthony Lettieri

Al Sindaco – Sede

Al Segretario Generale – Sede



Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

**Oggetto:** *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della società Sorgeko S.P.A. per il conferimento della frazione organica”.*

In data 01/10/2024 presso la sede del Comune di Marano di Napoli si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

**Premesso**

Che in data 01/10/2024 il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisito, la documentazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto ““Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della società Sorgeko S.P.A. per il conferimento della frazione organica”.

**Visto**

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L’art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;
- 

**Richiamato**

- L’art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all’art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Rilevato**

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. e) dell’art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;

**Considerato**

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Ing. Giovanni Napoli, allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della società Sorgeko S.P.A. per il conferimento della frazione organica” e



l'attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dal Responsabile del Settore Ing. Giovanni Napoli, nonché l'attestazione di regolarità contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore dott. Renato Spedaliere;

- Che il debito trae origine dal mancato pagamento delle fatture n. 503/23, 578/23, 748/23, 507/24, 508/24, al netto della nota di credito 422/24 per un importato totale di euro 51.702,84 IVA inclusa al netto della decurtazione del 5%.

**Esprime**

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all'importo di euro 51.702,84 imputato al cap. 169 cod. bilancio 01.11.1.10 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

<b>PROSPETTO DI RIEPILOGO FATTURE DA LIQUIDARE E STORNO NOTA DI CREDITO</b>	
<i>FATTURA 503/23 del 11/09/2023</i>	24.824,63
<i>FATTURA 578/23 del 10/10/2023</i>	26.436,28
<i>FATTURA 748/23 del 31/12/2023</i>	1.744,11
<i>FATTURA 507/24 del 31/08/2024</i>	1.162,96
<i>FATTURA 508/23 del 31/08/2024</i>	256,06
<b>Totale fatture</b>	<b>54.424,04</b>
Nota di Credito 422/24 del 19/07/2024	<b>2.721,20</b>
<b>Totale debito da liquidare e riconoscere</b>	<b>51.702,84</b>

<i>Riferimento</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo debito riconosciuto</i>
Saldo fatture n. 503/23, 578/23, 748/23, 507/24, 508/24, al netto della Nota di credito 422/24.	Sorgeko S.P.A. c/o Comune di Marano di Napoli;	<b>51.702,84</b>

*[Handwritten signatures and initials]*



### **Raccomanda**

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

**B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.**

Marano di Napoli 01/10/2024

Il Collegio dei Revisori



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Responsabile Settore Lavori Pubblici- Servizio di Igiene Urbana -

Proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento di Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/00 a favore della Società Sorgeko spa per il conferimento della "frazione organica" - Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE di Settore

NOME E COGNOME  
Ing. Giovanni Napoli

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

**FAVOREVOLE**                       **NON FAVOREVOLE**  
per il seguente motivo.....

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Ing. Giovanni Napoli



P. F. del. 3999.399-6 p. 153

J.P. 23/1024 € 51.702,84  
IL RESPONSABILE di Settore  
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedaliere

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere:

**FAVOREVOLE**                       **NON FAVOREVOLE**  
per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile





# Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Egregio sig. Presidente del Consiglio comunale di Marano di Napoli

Marano di Napoli, li il 11/10/2024

Oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI RICONFERMA  
D.F.B. AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETT. E DEL D. Lgs  
267/00 A FAVORE SOCIETA' SONGEKO SPA PER IL  
CONFERIMENTO DELLA "FRANZIONE ORGANICA"

Egregio Presidente del Consiglio Comunale,

Premesso,

Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità tecnica.

Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità contabile.

Che è stato espresso parere favorevole dai Revisori dei Conti.

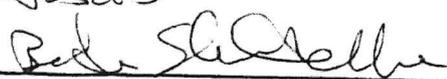
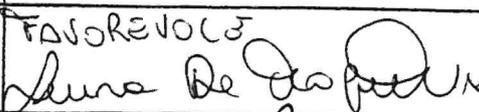
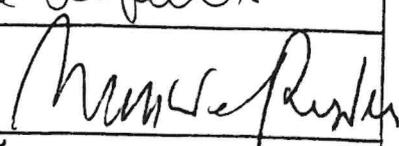
Tutto ciò premesso

La Commissione nel prende atto del parere positivo di regolarità tecnica e del parere favorevole dei Revisori dei Conti e, non rilevando ulteriori ovvero eventuali criticità, esprime

All'Unanimità

A Maggioranza

**PARERE FAVOREVOLE**

F.TO DOMENICO CATUOGNO (PRESIDENTE)	FAVOREVOLE 
F.TO BARBARA SCHIATTARELLA (VICE-PRESIDENTE)	CONSENSO 
F.TO TERESA GIACCIO (COMMISSARIO)	ASSENTI
F.TO LUISA DE MAGISTRIS (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE 
F.TO NUNZIO RUSCIANO (COMMISSARIO)	ASTENUTO 
F.TO DOMENICO PARAGLIOLA (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE 

Grazie. Si dà atto che alle 17:02 è entrato in aula anche il Consigliere Santoro. Prego, la Consigliera Schiattarella che mi chiede la parola.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Sì, anche io volevo dire due parole sul punto. Sono assolutamente d'accordo sul fatto che sia inutile effettivamente affrontare un intero giudizio laddove vi sia stato l'intervento dei Vigili e dei Carabinieri, perché in quel caso non c'è dubbio che il sinistro si sia verificato. Ovviamente l'ipotesi di un risparmio è legata principalmente alle spese, perché avendo un Avvocato in convenzione o si fa tutta la causa o se la definisce noi lo paghiamo uguale, quindi sotto questo punto di vista non ci cambia parecchio però sulle spese da riconoscere al Legale che difende ovviamente la persona che si è fatta male sicuramente c'è un vantaggio, quindi io sono d'accordo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella. Ci sono interventi ulteriori? Non mi sembra che ci siano interventi richiesti. Possiamo passare, quindi, alla votazione del punto numero 3, che ha ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 267 del 2000 a favore del signor Moio Renato ed Avvocato Moio Luciana - Sentenza del Giudice di Pace di Marano, numero 164 del 2004".

Chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Un voto contrario, il Consigliere Izzo.

Chi si astiene? Sono 6 voti astenuti e sono i Consiglieri Rusciano, De Stefano, Santoro, Baiano, Savanelli e Fanelli.

Quindi è approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dello stesso.

Chi è favorevole, alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Consigliere Izzo.

Chi si astiene? 6 voti astenuti, sempre i Consiglieri Rusciano, De Stefano, Santoro, Savanelli, Fanelli e Baiano. Quindi anche l'immediata eseguibilità della delibera di cui al punto 3 è approvata.

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta al Consiglio comunale di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E) del D.L.gs. 267/2000 a favore della Società Sorgeko S.p.a. Per il conferimento della «frazione organica»".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa adesso al punto numero 4: "Proposta al Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo numero 267 del 2000 a favore della Società Sorgeko S.p.a. per il conferimento della frazione organica".

Relaziona il Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, in questo caso si tratta sempre di un riconoscimento di un debito fuori bilancio, però in questo caso è comma 1 lettera e) dell'articolo 194. Di che cosa si tratta? Si tratta di - come dire? - un maggior importo da riconoscersi al soggetto che era stato individuato per lo smaltimento della frazione organica. Praticamente viene individuato un soggetto per lo smaltimento della frazione organica e l'impegno di spesa in questo caso è stato assunto sulla base del trend degli anni precedenti. Sennonché, appunto, alla luce dell'istruttoria svolta dagli uffici, pare che la quantità, il peso quindi, della frazione organica conferita sia stata superiore in questo arco di tempo, gennaio, mi sembra... febbraio - settembre 2023 è stata superiore rispetto a quanto preventivato sulla scorta dei trend precedenti per cui occorre riconoscere un maggiore compenso a questa Società Sorgeko di quasi 50.000 euro, 49.476,40, chiaramente oltre IVA. Quindi siamo, in questo caso, a riconoscere un debito fuori bilancio di 51.702,84 a favore della Sorgeko S.p.a. per questa maggior quantità di frazione organica che è stata smaltita dagli impianti di Sorgeko.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Mi sembra di non vedere nessuno che vuole intervenire, quindi potremmo passare direttamente... Ah, alzate la mano però. Prego, Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

C'era anche la fattura qui? No, perché volevo capire di che periodo era la fattura. No, veramente, diciamo, trattandosi di frazione organica avevo dimenticato all'inizio di fare un passaggio perché mi aspettavo - faccio un intervento di tipo politico - che stasera avremmo conosciuto diciamo l'Assessore, il neo Assessore all'Ambiente. La fattura di che periodo è? 19 luglio, okay, no, è del 2024. No, lo so che non è presente, appunto, questo sto dicendo. Avremmo voluto, diciamo, che l'Assessore all'Ambiente si fosse presentato alla città e invece notiamo la sua assenza anche perché io, a differenza di quando fu presentata l'intera Giunta, di quando il Sindaco si è insediato,

io chiesi quali erano le motivazioni per ogni scelta e mi ricordo che del precedente Assessore fu detto di una preparazione esagerata, va bene, i fatti hanno dimostrato l'esatto contrario, invece dell'Assessore Albanese io ne ho contezza, lo conosco personalmente, conosco la sua esperienza, quindi almeno dal punto di vista tecnico sicuramente condivido che l'Assessore Carlo Albanese sia preparato sul tema della gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana, su questo non c'è dubbio, poi, diciamo - come devo dire? - i risultati poi si vedranno nei fatti, quindi non è che faccio un'opposizione a prescindere, diciamo, sicuramente è una persona preparata a lei però voglio chiederle come mai, visto che era così preparato Carlo Albanese non l'ha offerto alla città prima e ci ha fatto patire per un anno l'Assessore precedente?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Ci sono altri interventi? Sì, prego, il Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Buonasera a tutti. No, era una curiosità dopo l'intervento del Sindaco. Volevo sapere, perché io sono all'oscuro, ma l'immondizia la paghiamo per peso? Non lo so, lo domando al Sindaco che io ignoro, l'immondizia viene pagata a peso? Noi la paghiamo a peso? Non ho capito, Sindaco, chiedo scusa.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Certo, Consigliere Izzo, si paga a peso, non esisterebbe alcun altro criterio oggettivo, non è che si può...

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

E quindi sfiorato?

**SINDACO MATTEO MORRA**

Per la frazione organica, per la frazione organica abbiamo sfiorato che cosa? L'impegno di spesa, okay? Quindi, avevamo previsto, non noi, chiaramente, la commissione, perché stiamo parlando del bilancio precedente avevamo previsto... non lo so, i numeri adesso non li so, però avevamo previsto di pagare 1.000.000, dico per dire, 1.000.000 e invece ci è venuto a costare 1.050.000 euro, non so se è chiaro.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

No, è chiarissimo, io questo volevo sapere. Quindi, è uno sfioramento su un capitolato di appalto, se ho capito bene, fatto in precedenza dalla Commissione prefettizia?

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, faccio un attimo un passo indietro. Allora, quando viene assunto l'impegno di spesa per un servizio di questo tipo, che è un servizio continuativo ed è chiaramente - come dire? - bisogna basarsi su una previsione, non è un qualcosa di certo perché

dipende nell'ambito della differenziata che fanno i cittadini quanto umido conferiranno in quel periodo, può essere di più, può essere di meno, quindi, ovviamente, ci si basa su dei trend, quindi ci si è basati su trend degli anni precedenti per andare ad assumere l'impegno di spesa. Ora, rispetto a questo impegno di spesa, siccome la quantità conferita è stata maggiore di quella che era stata conferita negli anni precedenti, c'è stato un maggior costo a carico del Comune e quindi siccome non rientrava nell'impegno di spesa che era stato assunto, e quindi diventa chiaramente un debito fuori bilancio.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Sindaco, lei è stato chiarissimo, mi ha... nella mia ignoranza, però una cosa la devo dire, noi parliamo di umido, ma a me non risulta che Marano ha un livello così alto, quindi poi io comincio a mettere in dubbio, solo in dubbio, perché - ripeto - non ho gli elementi per poterne discutere, com'è stato stabilito questo sfioramento dell'umido quando Marano, per l'indifferenziata, quindi per la parte anche solamente dell'umido, fa acqua da tutte le parti, non è colpa di Amministrazione, sia ben chiaro, però fa acqua da tutte le parti perché siamo proprio ai livelli minimali dell'indifferenziata, quindi questo sfioramento, onestamente, a me non mi convince, quindi solo questo, ripeto, non...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, Consigliere, faccio un esempio, giusto per essere proprio pratici. Allora, se noi immaginiamo, facciamo finta che la nostra raccolta differenziata... facciamo finta, diciamo che la nostra raccolta differenziata effettivamente è una schifezza, va bene? E allora diciamo che l'umido è pochissimo, è il 5% del totale, è il 5%, se in quel semestre invece di essere il 5% diventa il 5,5%, non è che noi abbiamo fatto una grande raccolta differenziata, c'è stato un piccolo incremento, ma sempre una chiavica è, scusate, scusi la volgarità, però comporta un costo maggiore, diciamo, quindi questo debito fuori bilancio non comporta che ci sia... poi magari c'è stato pure, ma non comporta che ci sia stato un miglioramento, ma fa la fredda - come dire? - analisi del costo a carico dell'ente dello smaltimento, okay?

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Sindaco, lei è chiarissimo, però, a me, da ignorante sempre, mi... non riesco a capire e dico: scusate, noi che abbiamo una raccolta differenziata che veramente fa acqua da tutte le parti e guarda un po' si sfiora il capitolato sull'umido e la cosa, voglio dire, non mi convince, a me, devo dire la verità, non mi convince e quindi, per cui annuncio anche il mio voto, il mio voto è contrario.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Chiedo scusa.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Un attimo soltanto, mettiamo un po' d'ordine. Vuole intervenire l'Assessore Russo. Prego, Assessore.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Solo una questione, diciamo, preliminare, nel senso che spessissimo capita, a parte la rilevazione delle quantità, ma quando si fanno le previsioni di bilancio c'è un metodo scientifico, sia in entrate che in entrate per le spese, si deve assumere come valore di riferimento il trend degli esercizi precedenti, perlomeno due. Quindi nel caso specifico, credo che sia successo, stiamo parlando del 2023, si sono riferiti al costo finale del 2022, quindi, chiaramente, non hanno poi considerato l'evoluzione progressiva del servizio in termini di costi, quindi è anche un fatto proprio tecnico.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Assessore, lei ogni volta che prende la parola ci stupisce perché è estremamente chiara, però lei stessa ha detto: "Io credo che", il riferimento è a questo, "io credo", quindi la ringrazio per la sua onestà culturale come al solito, però questo "credo" mi mette ancora più la pulce nell'orecchio. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo. Prego, il Consigliere Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io vorrei dire, questo contratto che noi abbiamo per i rifiuti urbani, per la gestione dei rifiuti urbani è un contratto che fa acqua da parecchie parti, perché diciamo che i cittadini di Marano purtroppo pagano uno dei canini più alti d'Italia e questa è la cosa vergognosa, nonostante che paghino uno dei canini più alti d'Italia adesso aggiungiamo, giustamente, purtroppo, altri 50.000 euro, quindi siamo costretti ad aumentare ancora le tariffe. Il problema è che la gestione dei rifiuti viene gestita malissimo, è una mala gestione perché la gente, molti si scocciano di fare la differenziata, la carta la butta nell'umido, la plastica la butta nell'umido e viene raccolto tutto tranquillamente, non c'è un minimo controllo su quello che buttano i cittadini, se io metto una bomba nella mia spazzatura, così, quelli la raccolgono e se la portano e scoppia anche una bella bomba, così qualche volta vorrei fare, non lo faccio per... e allora, veramente, la differenziata deve essere gestita meglio, molto meglio, come diceva Stefania, mi dispiace che non ci sia l'Assessore, altrimenti avremmo potuto un poco discutere, però non esiste un minimo controllo se la gente fa o non fa la differenziata, io posso assicurare che ci sono persone che buttano rifiuti urbani, scarti di materiale, materiale edile, lo mettono nella spazzatura, nell'indifferenziata, così, questi se lo prendono e se lo portano. Dobbiamo controllare. A Torre del Greco, un paese vicino a noi, c'è un corpo organizzato che aprono le buste e controllano, quando non c'è il controllo fanno la multa

al cittadino che abita o a tutto il condominio o al cittadino che, se non si riesce a identificare che ha buttato quella spazzatura e non ha rispettato la differenziata, quindi dobbiamo veramente implementare la differenziata, dobbiamo implementare i controlli. Io spero poi che come ci siano questi 50.000 aumenti, spero che ci sia anche che venga gestita bene anche l'accoglienza della plastica e della carta, perché in quel caso il Comune dovrebbe incassare i soldi, spero che si proceda correttamente anche all'incasso dei soldi e se è aumentata la frazione umida, penso sia aumentata anche la carta e sia aumentata anche la plastica, potremmo fare un travaso dalla plastica della spesa di un maggiore incasso, se viene incassato, è questo che chiedo; mi pare che quando dobbiamo incassare il Comune è tutto sotto silenzio, quando dobbiamo cacciare i soldi, come pantaloni, siamo sempre pronti ad abbassarci i pantaloni, questo alla città non va bene. Dobbiamo cercare di fare una differenziata diversa, dobbiamo fare un contratto diverso. La gente, ma non lo dico perché non me ne frega niente, la gente deve pagare di meno, perché non è possibile che con un contratto di 5 - 6 milioni di euro all'anno non ti riesca a gestire in modo corretto la differenziata.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Savanelli. Consigliera Fanelli, è il secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sarò rapida però voglio dare anche io un suggerimento. La verità è che ci vorrebbe, per ridurre questi costi la verità è che ci vorrebbero gli impianti di compostaggio, questo lo dovremmo dire invece il Piano Regionale dei rifiuti è latitante e carente su questo. Però io vorrei dare un suggerimento anche se secondo me bisognerebbe fare e per questo avrei avuto piacere che ci fosse l'Assessore albanese, perché poi questo è un inciso nell'inciso, io non sono contraria alle nomine fuori Comune, però c'è da sottolineare che evidentemente Marano non ha una classe dirigente autorevole che non possiamo avere una Giunta del territorio. Detto questo, dicevo, io vorrei dare un suggerimento anche per quanto riguarda il percorso, perché quello che penso dell'igiene urbana, penso di averlo detto in questo Consiglio comunale, ho recentemente pubblicato sugli organi di stampa un documento che consegnerò all'Assessore Albanese, l'avevo anche consegnato precedentemente, però almeno sono convinta che l'Assessore Albanese abbia tutti gli strumenti per capire quello che ho scritto e quindi trovare una convergenza su tutto quello che riguarda l'igiene urbana, perché c'è da fare un distinguo del capitolato sull'igiene urbana e quindi la raccolta dei rifiuti, poi i costi nelle piattaforme di conferimento. Volevo dire all'Amministrazione, anzi lo dico al Presidente, Presidente, allora lo dico a lei, perché così lei magari mi ascolta. Poi glielo dice lei al Sindaco. Voglio dire che questo Consiglio comunale ha votato una delibera, una mozione che portai proprio io

in Consiglio comunale. Cioè secondo me i cittadini devono essere coinvolti in una modalità trasparente e democratica nel processo di differenziazione dei rifiuti. Che cosa chiedevo io allora al Consiglio comunale, poi non è stato mai fatto? Cioè, che periodicamente possano essere affissi in città dei manifesti, cioè non solo pubblicare, perché lo so che la Tecla pubblica i FIR, quindi quanto è il materiale che viene conferito, però se coinvolgiamo la città e dire che questo semestre, perché non dico che i manifesti devono essere pubblicati ogni mese, ma questo semestre il Comune ha raccolto tanto e conferito tanto, cioè dimostrare anche dove viene conferito, secondo me si avvia un processo di trasparenza e democraticità nel processo di differenziazione dei rifiuti e il cittadino viene anche coinvolto. Rispetto ai costi cioè perché poi dobbiamo aprire un varco perché, non solo bisogna farla e si fa una schifezza tutti i giorni ormai ma si fa anche male quando si fa perché se non... e quindi è importante riavviare una fase di start up perché solo se la differenziata viene fatta bene ma bene non significa io conferisco la plastica quel giorno, ma fatta bene, di qualità, solo in quel caso il Comune incassa corrispettivi significativi che poi possono essere anche reinvestiti in bollette. Quindi la campagna di informazione, a parte la campagna di tolleranza zero contro i farabutti criminali, lo continuo a dire, che sversano in città i rifiuti, ma anche una forte campagna di sensibilizzazione, un'altra volta, per farla e farla bene, sennò noi continuiamo a spendere soldi.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Ci sono altri interventi? Mi sembra di no. Mi sembra che sia allontanato il Consigliere Battilomo, sì, il Consigliere Battilomo. Savanelli, è il secondo intervento, cerchiamo di...

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Tre secondi. Volevo sapere se per la carta, cioè che dovremmo incassare, per la plastica incassiamo qualcosa e facciamo le pratiche in modo regolare per incassare qualcosa oppure se la cifra è sempre la stessa o è aumentato l'incasso o non facciamo niente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

È una domanda posta al Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, Consigliere, però il debito fuori bilancio diventa sempre, sistematicamente, motivo per fare un Consiglio comunale diverso da quello che è l'ordine del giorno. Allora io dico su questo tema, avrei voluto dirlo magari alla fine, però a questo punto lo dico adesso, essendoci stata di recente la nomina dell'Assessore all'igiene urbana, quindi non abbiamo un ordine del giorno che consenta, che consentisse, ma al di là di questo la sua assenza è

determinata da questioni sue personali, ma non avevamo un punto all'ordine del giorno per la presentazione dell'Assessore all'igiene urbana e quindi il prossimo Consiglio comunale avrà al primo punto all'ordine del giorno la presentazione dell'Assessore e cercheremo di fare un dibattito proprio sulla questione dell'igiene urbana. Quindi quello sarà il momento anche per fare qualche approfondimento. In ogni caso la risposta al Consigliere Savanelli è sì, diciamo, sicuramente noi incassiamo delle cifre, poi magari se lei passa da me le do le cifre aggiornate che però non incassiamo noi ma fanno parte del PEF dell'igiene urbana, okay? Però ne parliamo in maniera magari più diffusa nel prossimo Consiglio comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Il Consigliere Battilomo si è allontanato alle 17:29, giusto per il verbale. Se non ci sono interventi potremo passare alla votazione che ad oggetto la proposta al Consiglio comunale del riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo 267 a favore della Società Sorgeko S.p.a. per il conferimento della frazione organica.

Chi è favorevole, alzi la mano. 15 voti favorevoli.

Chi è contrario? Sono contrari i Consiglieri Izzo, Rusciano, De Stefano, Santoro, Baiano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella.

Chi si astiene? Non ci sono astenuti. Quindi è approvato il riconoscimento debito fuori bilancio di quel punto numero 4. Si dà atto che è rientrato, alle ore 17:32, il Consigliere Battilomo.

Si vota l'immediata eseguibilità della stessa delibera testé prima approvata di quel punto 4.

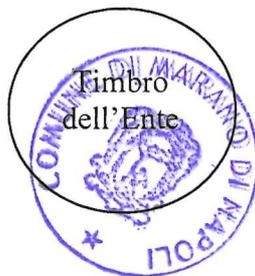
Chi è favorevole, alzi la mano. 16 voti favorevoli.

Chi è contrario? Allora, i voti 8 contrari, come sopra, come prima. Quindi diciamo chi sono i contrari: Schiattarella, Fanelli, Savanelli, Baiano, Santoro, De Stefano, Rusciano e Izzo ed è approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera di cui al punto numero 4.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

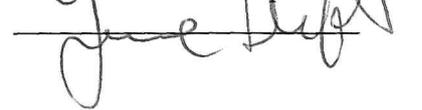
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Gaetano MOSELLA



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Giovanna Imparato



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 29/10/2024

Marano di Napoli, li

29/10/2024



Il Responsabile



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' / ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- ( ) diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- ( ) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



### CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile